CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA
Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

Determina n° 920 del 27/09/2021

Oggetto: Vendita diretta di granella di MAIS (Produzione 2021) presso l'azienda "La Salvagna" della Sede di Bergamo del CREA CI – Aggiudicazione.

IL DIRETTORE

in forza del decreto presidenziale n. 12 dell'1/6/2017 con cui gli è stato conferito l'incarico di direzione del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale del 5/3/2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTI i decreti interministeriali dell'1/10/2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, commi da 1 a 6, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)*", e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto commissariale n. 57 del 3 luglio 2015, che indica in "CREA" l'acronimo per indicare in forma abbreviata l'Ente;

VISTO il Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture CREA approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U., serie generale, n. 76 del 31 marzo 2017, con cui è stato emanato il nuovo Statuto dell'Ente, successivamente aggiornato con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 218/2016 come da adozione di delibera del CdA n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con cui è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1 maggio 2017, di 12 Centri di ricerca, come previsti nel predetto Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture CREA;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" e il "Regolamento di

Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria", approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020";

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente Prot. n. 50296 del 26 maggio 2021 con cui è stata disposta, nelle more della definizione della procedura di selezione per il reclutamento dei 12 Direttori dei Centri di Ricerca del CREA, la proroga dei termini degli attuali incarichi fino al 31 dicembre 2021, ovvero prima di tale termine, all'atto dell'insediamento dei nuovi direttori di Centro in esito alla procedura di selezione la cui indizione è stata approvata con Delibera n. 28/2021 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 21 aprile 2021 (Prot. n. 38672 del 26/04/2021);

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO l'art. 70 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CREA che prevede la possibilità per le aziende agricole dell'ente di commercializzare al pubblico prodotti agricoli, al netto di ciò che serve allo svolgimento delle attività istituzionali e di ricerca;

VISTO il D. Lgs. N. 228/2001 in materia di vendita di prodotti agricoli;

VISTO il Regolamento per la vendita di prodotti agricoli del CREA, approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 95 del 22/10/2019;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. n. 99/2004 che estende la disciplina suddetta alla vendita dei prodotti agricoli anche da parte di enti pubblici non economici;

CONSIDERATO che questo Centro, al fine di commercializzare la produzione di granella di Mais (Produzione 2021) ha ritenuto procedere alla pubblicazione di avviso pubblico in data 17/09/2021 per la verifica di manifestazioni di interesse da parte di ditte del settore;

VISTA l'offerta economica pervenuta entro il termine di scadenza del 17/09/2021 da parte della ditta:

CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO

RITENUTO che il predetto avviso è stato inteso, ai sensi dell'art. 1336 Cod. Civ., come offerta/proposta al pubblico ed i cui effetti sono immediatamente vigenti in caso di presentazione di adeguata offerta;

VISTA l'offerta pervenuta da parte della ditta **CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO** (via PEC, in data 23/09/2021 ore 08.51) per l'acquisto di granella di Mais (Produzione 2021) nella quantità stimabile di 35-40 tonnellate così dettagliata:

- rialzo di 1 €/ton sul presso di quotazione dell'Associazione Granaria di Milano, alla voce '9.3 Mais nazionale' nella classe di qualità di pertinenza del mais secco per uso zootecnico.
- 15 €/ton + IVA ai sensi di legge, per spese di facchinaggio e conto deposito al tempo in cui il CREA-CI Sede di Bergamo confermerà la vendita;
- 26,00 €/t per umidità pari al 25% +/- 0,60 €/t per ogni punto di umidità, per l'essicazione a carico di CREA-CI Sede di Bergamo;

RITENUTA congrua l'offerta presentata;
ASSODATO che occorre procedere alla vendita dei prodotti per garantire le entrate aziendali;

D E T E R M I N A

di aggiudicare la vendita dei prodotti agricoli di cui trattasi, per le motivazioni esposte, alla ditta:
CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO Via Larga, 13 - 24050 CALCINATE (BG).

IL DIRETTORE
P*rof. Nicola Pecchioni*
F.to Nicola Pecchioni

Firmato digitalmente da
NICOLA PECCHIONI
C = IT
Data e ora della firma: 04/11/2021 15:49:47